

Per l'assassinio di Ivo Zini stamattina corteo da piazza Mancini a piazza Matteotti

# Giovani in piazza contro il fascismo

## Domani grandi manifestazioni nei quartieri

In cinque zone nevralgiche della città la conclusione dei festival dell'Unità sarà dedicata alla lotta per il lavoro, lo sviluppo, una nuova qualità della vita - I comizi dei compagni Natta, Alinovi, Bassolino, Donise e Fermariello

Celebrate le «4 giornate» di Napoli

### Consegnate medaglie d'oro ai primi amministratori democratici di Napoli

La cerimonia ha voluto ricordare il loro impegno nella ricostruzione del tessuto democratico



Nella cornice di villa Pignatelli si è svolta nel pomeriggio di ieri una significativa cerimonia che ha voluto ricordare in modo originale quanto contribuirono, all'indomani della liberazione dall'invasore nazista, a ricomporre il tessuto democratico della città profondamente lacerata dall'esperienza fascista e dalla guerra: medaglie d'oro sono state consegnate dal sindaco, compagno Maurizio Valenzi, e dal presidente dell'Assemblea regionale, compagno Mario Gomez, ai componenti le giunte comunali nate subito dopo la liberazione di Napoli e a quei napoletani che fecero parte della prima consultazione elettorale del primo parlamento democratico dopo il periodo fascista. Era presente anche una delegazione di partigiani di San-

remo con il sindaco e con rappresentanti della provincia e della regione. Il compagno Maurizio Valenzi ha brevemente ricordato come da Napoli sia scoccata la scintilla di ribellione contro l'invasore tedesco. Certo, le esperienze di lotta partecipa nell'Italia settentrionale sono state profondamente diverse, ma l'anelito alla libertà che ha trovato nelle «4 giornate» di Napoli la sua espressione assume un valore storico che non è certo possibile sottovalutare. Napoli è stata la prima delle grandi città europee a insorgere e dare la prova che quando il popolo vuole conquistare la libertà non c'è esercito organizzato che tenga. Parole amare ha avuto Valenzi per quanto sta accadendo in questi giorni e per quanto è accaduto nei mesi scorsi. Il terrorismo dilagante deve essere bloccato e occorre farlo con una forte vigilanza democratica e esteso con spirito antifascista. Le manifestazioni celebrative di questo storico avvenimento si concluderanno domani al cinema Fiorentini, dove alle ore 10 sarà proiettato il film «L'angelo» di Riccardo Montaldo. L'ingresso è gratuito. I biglietti per accedere al cinema potranno essere ritirati presso i partiti democratici, i sindacati, le associazioni partigiane.

Nella foto: il compagno Carmelo Gabriele mentre riceve la medaglia dal sindaco Maurizio Valenzi accanto al quale è il presidente dell'Assemblea regionale Mario Gomez; sullo sfondo il senatore Mario Palermo.

Dopo il ricovero in fin di vita al Santobono

### Un altro bimbo muore dopo la vaccinazione

Era stata effettuata il giorno prima - E' in corso l'autopsia, ordinata dalla magistratura - La bontà del siero sembra fuori discussione - Non ha riscontrato alterazioni l'Istituto superiore della Sanità

Un altro bambino, Biagio Alessandroni, di anni 10, è morto poche ore dopo la vaccinazione «trivalente», dopo essere stato ricoverato nell'ospedale Santobono. Il bimbo, che abitava a Barra, in corso Sireca 130, era stato vaccinato il 22 mattina nel centro del quartiere. Solo il 25, però, le sue condizioni

sono diventate tanto gravi da indurre gli familiari al ricovero all'ospedale: prima al «Loreto mare», poi, quando la situazione era ormai irrimediabile, al Santobono. Il bimbo, che abitava a Barra, in corso Sireca 130, era stato vaccinato il 22 mattina nel centro del quartiere. Solo il 25, però, le sue condizioni

Il professor Pietro Nocerino proprio in questi giorni l'Istituto superiore della Sanità mi ha comunicato, infatti, che il risultato dell'analisi ha accertato che il siero è perfettamente asettico e non può essere stata la causa del decesso. Il fatto è che la vaccinazione può essere effettuata solo quando le condizioni fisiche del bambino sono assolutamente perfette. Essa, infatti, indebolisce di molto le difese naturali dell'organismo e anche il più piccolo raffreddore può causare, in queste condizioni, conseguenze drammatiche.

Prima ancora di attendere il risultato dell'autopsia si può quindi intuire la causa del decesso del piccolo Biagio Mastellone. Torna perciò di estrema attualità la necessità che un'adeguata campagna di informazione diffonda la consapevolezza che il vaccino non può essere somministrato come acqua fresca, che grande deve essere l'attenzione di tutti alle condizioni di salute del bambino.

Alle 10 nell'Antisala dei Baroni Oggi al Maschio Angioino il convegno per «Il Mattino»

Si tiene stamane a Napoli, nell'antisala dei Baroni al Maschio Angioino, con inizio alle 10, il convegno su «Il Mattino» dal tema «Un giornale per Napoli e per il Mezzogiorno». Si tratta di un incontro tra giornalisti e politici di «Il Mattino», con la stampa, le forze politiche e sociali e l'opinione pubblica. Tra gli organizzatori del convegno ci sono numerosi intellettuali, il comitato di lotta dei giornalisti e dei poligrafici de «Il Mattino», le redazioni campane dei giornali democratici, i consigli di fabbrica delle maggiori aziende. Prosegue quindi così lo sforzo che le forze democratiche della città e della regione stanno compiendo per assicurare criteri di correttezza e di pluralità dell'informazione in un giornale che per anni ed anni è stato, pur essendo di proprietà pubblica, lo strumento di un'informazione di meridianismo che deve fornire alla città.

Consegnate due nuove scuole materne L'assessore alla pubblica istruzione e all'edilizia scolastica, Ettore Scellone, con l'assessore Anzino e l'ingegner Perrella, ha consegnato una nuova scuola materna comunale di quattro sezioni al rione Mazzini alla Calata Capodichino. E' stato anche consegnato un nuovo complesso per sei aule di scuola materna di via Fossa del Lupo.

Il corpo è stato trovato nelle campagne tra Varcature e Licola Commercianti ucciso con 2 colpi al cuore Trattava prodotti ortofruttili - Il decesso risale ad almeno ventiquattrore prima del ritrovamento - Né sulla sua auto, né sul terreno dove è stata trovata la salma ci sono tracce di sangue - Oscuro il movente del delitto

È stato un contadino, Vincenzo Porcare, a scoprire, ieri pomeriggio, il corpo del commerciante di ortofrutti Luigi Credentino di 53 anni, ucciso con due colpi di pistola al cuore da misteriosi killer.

Il corpo dell'uomo è stato trovato in località «Cantone», una zona agricola situata fra Varcature e Licola. Il cadavere era steso a terra, completamente vestito; la giacca, invece, era poco lontano, in una auto di proprietà della vittima, una «Peugeot» amaranto. Nelle tasche a documenti e il portafoglio di Credentino, nel quale c'erano ancora pochi soldi. Vincenzo Porcare, subito dopo il ritrovamento, ha immediatamente avvertito i carabinieri.

Da i primi rilievi effettuati dal capitano Palazzo della compagnia di Forzuli - il fondo dove è stato effettuato il macabro rinvenimento e nel terreno purificato - dal capitano Conforti della compagnia di Guigliano, pare che il quantitativo sia stato ucciso in qualche altro posto e poi sia stato portato nella isolata località. Infatti nella «Peugeot» amaranto, nel suo terreno dove giaceva la vittima sono state trovate delle tracce di sangue. E non sono stati trovati neanche bossoli dei proiettili. Ma questo potrebbe derivare dal fatto che per uccidere Luigi Credentino sia stata usata una pistola a tamburo.

Il corpo è stato trovato nelle campagne tra Varcature e Licola

### Commercianti ucciso con 2 colpi al cuore

Trattava prodotti ortofruttili - Il decesso risale ad almeno ventiquattrore prima del ritrovamento - Né sulla sua auto, né sul terreno dove è stata trovata la salma ci sono tracce di sangue - Oscuro il movente del delitto

È stato un contadino, Vincenzo Porcare, a scoprire, ieri pomeriggio, il corpo del commerciante di ortofrutti Luigi Credentino di 53 anni, ucciso con due colpi di pistola al cuore da misteriosi killer.

Il corpo dell'uomo è stato trovato in località «Cantone», una zona agricola situata fra Varcature e Licola. Il cadavere era steso a terra, completamente vestito; la giacca, invece, era poco lontano, in una auto di proprietà della vittima, una «Peugeot» amaranto. Nelle tasche a documenti e il portafoglio di Credentino, nel quale c'erano ancora pochi soldi. Vincenzo Porcare, subito dopo il ritrovamento, ha immediatamente avvertito i carabinieri.

Da i primi rilievi effettuati dal capitano Palazzo della compagnia di Forzuli - il fondo dove è stato effettuato il macabro rinvenimento e nel terreno purificato - dal capitano Conforti della compagnia di Guigliano, pare che il quantitativo sia stato ucciso in qualche altro posto e poi sia stato portato nella isolata località. Infatti nella «Peugeot» amaranto, nel suo terreno dove giaceva la vittima sono state trovate delle tracce di sangue. E non sono stati trovati neanche bossoli dei proiettili. Ma questo potrebbe derivare dal fatto che per uccidere Luigi Credentino sia stata usata una pistola a tamburo.

La morte dell'uomo deve risalire ad almeno 24 ore prima del ritrovamento di ieri. Questo è indirettamente confermato anche dalla data del decesso. Infatti il Credentino era separato dalla moglie, Anna Sellara, da una decina di anni e gli eredi, che sono tre, sono stati chiamati alla caserma dei carabinieri di Marano via Coppia vive in questa località in un appartamento di via Coppia, un complesso del valore di 3.400 milioni che fu fatto all'occupazione a coltello o a proiettile. Sul movente di questo misterioso omicidio non è ancora emerso nulla. Il commerciante di Marano aveva un'auto di proprietà di un non aveva legami apparenti con bande mafiose o con quelle del racket del mezzogiorno. Né è possibile pensare ad una uccisione a scopo di rapina: infatti alla vittima non sono stati trovati né oggetti preziosi né soldi. Contro Luigi Credentino sono stati esplosi quattro colpi di pistola: due lo hanno colpito al cuore, uccidendolo e due lo hanno raggiunto alla gamba destra.

IL GIORNO Oggi, sabato 30 settembre. Onomastico: Girolamo (domani Teresa).

ORARIO INVERNALE DELLE FARMACIE Da domani, domenica 1 ottobre, orario delle farmacie di Napoli sarà il seguente: 9.13 e 16.20.

FARMACIE NOTTURNE Zona Chiaia-Riviera: via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148 S. Giuseppe S. Ferdinando; via Carbonara 84; Staz. Centrale corso Luigi 31; Calata Ponticella Casanova 30. Stella S. Carlo Arena: via Forca 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218. Colli Aminei: Colli Aminei 249. Vomero-Arenella: via P. Sciacca 138; via L. Giordano 144; via Merlino 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. Fuorigrotta: piazza Marc'Antonio Colonna 21. Soccavo: via Epomeo 154. Pozzuoli: corso Umberto 47. Miano-Secondigliano: corso Secondigliano 174. Posillipo: via Manzoni 120. Bagnoli: Campi Flececi; Poggioreale: via Nuova Poggioreale 21. Pianura: via Provinciale 18. Chiaiano: Mariannela - Pisciotta: corso Chiaiano 23. Chiaiano.

NUMERI UTILI Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14,10 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314.955. Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefettiva telefono 315.032. Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza telefonare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 9-13), telefono 294.014-294.202.

BENZINAI NOTTURNI Fino al 30 settembre rimangono aperti, nelle ore notturne dalle 22.30 alle 7, i seguenti distributori di benzina: Piazza Mergellina, AGIP; via Carlo D'Ulio, AGIP; piazza Lala, IP; viale Michelangelo, Esso; Ponte di Casanova, Esso; Pianura, via Provinciale, via Forca, Fina; corso Europa, AGIP; via Vittorio Emanuele, Mobil; via Galileo Ferraris, Esso; piazza Carlo III, Mobil-Totol; statale 7 bis, Mach; via Argentea, API-Mach; viale Maddalena, AGIP; via Nuova Miano, Mach; quadrivio Arzano, Esso; via Caserta al Bravo, Fina; via S. Maria a Cubito, Mobil IP. In provincia: Castellammare di Stabia, Pagine; Pomigliano, Chevron, viale Mazzini; Portici, AGIP, via Diaz; Pozzuoli, IP, via Domiziana.

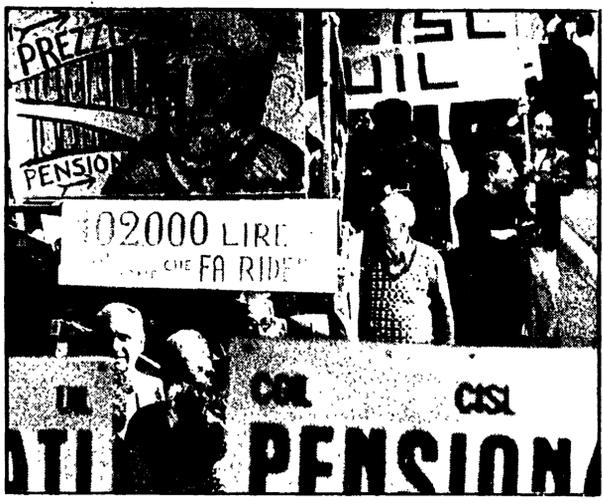
IN FEDERAZIONE Alle 9 riunioni dei capigruppo a, consigli di quartiere, di aggruppi del sindaco e i responsabili, di 2013 in preparazione dell'assemblea cittadina degli amministratori comunali con Pinto ed Impegno.

COMITATI DIRETTIVI Ad Afragola alle 19 consiglio al gruppo consiliare con Conte. A S. Genesio Vesuviano alle 19, MANIFESTAZIONE A Caserta incontro con Napolitano.

ASSEMBLEA A Cavano alle 19.30 sulla situazione politica locale con L. Gueri.

AVVISO Domani, domenica, alle 9, presso la federazione napoletana conclusione del seminario regionale FGCI su il rinnovamento della FGCI, tema per una piattaforma regionale. La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Luigi Izzì, le conclusioni dal compagno Umberto Minopoli.

il partito



Delegazioni da tutto il Mezzogiorno

### Piazza Matteotti «invasa» da migliaia di pensionati

Il lungo corteo aperto dagli striscioni della Puglia e della Sicilia - Presenti anche tantissimi giovani e consigli di fabbrica

Gli striscioni della Puglia e della Sicilia, portati da 164 delegazioni di richiamo, all'uscita del corteo, hanno aperto ieri il corteo che partiva anche in altre parti del Mezzogiorno per la manifestazione di piazza Matteotti. I cortei, delle donne, uniti in una battaglia che può riassumersi nello slogan «Pensionati equo lavoro all'anziano», hanno partecipato al corteo che si è concluso a piazza Matteotti (dove c'è stato il saluto del sindaco e il comizio dei sindacalisti).

Ha stupito tutti la presenza, in mezzo alle «coppole» e alle «stacche» dei braccianti venuti da mezza Italia, di tanti giovani ragazzi e ragazze, a gridare anche loro allo «squadrismo». I testimoni che hanno visto una pensione non riguarda più i vecchi, non è qualcosa cui è troppo presto per pensare. C'è un giovane di mezza maggioranza, e dopo la manifestazione si sono sparsi nella zona centrale della città, in attesa di andare a scuola, gli studenti di gruppi paesani, di colazioni al sacco sull'erba. Nei bar si sono vendute migliaia di

striscioni, e all'ora di ripartire sono rimasti i pochi moduli di richiamo, all'uscita del corteo, per ritrovarsi. Delusi quelli che s'aspettavano una sfilata di vecchi e giovani, sorpresi tutti i napoletani abituati ai cortei di giornali e di partiti, a vedere stavolta una manifestazione popolare e corale, con i nomi di tante città del Mezzogiorno, con l'immagine di Di Vittorio sul gonfalone dei pensionati di oggi, e quello del comitato di Giulianoportico dal vicinato urbano, e Pensionati e anziani non sono stati scelti, e questo il momento di un'azione di giustizia sociale: «La lotta di classe si fa con gli operai - con i terroristi non si fa». Questo sì che leggeva e si sentiva nella selva di cartelli e dai gruppi che si muovevano dietro le cortine. C'è un giovane di mezza maggioranza, e dopo la manifestazione si sono sparsi nella zona centrale della città, in attesa di andare a scuola, gli studenti di gruppi paesani, di colazioni al sacco sull'erba. Nei bar si sono vendute migliaia di

Grave situazione provocata da autonomi

### Cimitero: ieri le precettazioni

In serata il decreto prefettizio di precettazione ha ragionato, portato da polizia e carabinieri, gli ottanta sepolcristi comunali che al cimitero di Poggioreale stanno dando vita da tempo ad una assurda agitazione, con la pretesa di ottenere un imminente passaggio di proprietà. E' tratta delle richieste già avanzate invano da formazioni autonome di altre categorie, che hanno indotto il gruppo di sepolcristi a forme di lotta assolute e inaccettabili. Ieri è dovuta intervenire la polizia anche perché ci sono stati momenti di gravissima tensione quando alcuni dipendenti - con intenti chiaramente provocatori - hanno rifiutato di consegnare certe spazzole, un'azione che ha provocato loro morti, l'intero delle salme.

Presentato alla stampa

### S. Chiara in copertina sull'elenco telefonico

La copertina del nuovo elenco telefonico di Napoli vi compiunge una fotografia dello splendido chiostro di Santa Chiara, in occasione per quello della provincia un fotolibro del tempo di Serapide e delle altre opere della provincia. La novità di maggior rilievo esterno del nuovo elenco telefonico che sono state le copertine in stampa nel corso di un incontro con i dirigenti locali e nazionali della SIP e che saranno messi in distribuzione fra qualche giorno.

Qualifiche ai comunali: si chiude la trattativa

S'è per concludere, nel modo più positivo la trattativa fra amministrazione comunale e sindacati, un accordo specifico che avevano indovinato i dipendenti comunali. Si tratta di un'altra situazione del contratto nazionale di lavoro, e riguarda tutti i 17 mila dipendenti di Comune. In particolare i cantieri del piano straordinario - 3521 persone - avranno la definitiva certezza di diventare dipendenti comunali, sia di avere un preciso inquadramento nell'ambito dei dipendenti comunali.

ARRESTATO IL SINDACALISTA DELLA CISL

È stato arrestato dai carabinieri di Napoli l'Antonio Ferricchio di 23 anni, infermiere del Cardarelli che nel pomeriggio del 13 settembre ha ferito alle gambe il sindacalista della CISL Genaro Campanile. Il giovane è stato accusato nei pressi del Ponte della Sanità.